

Titolo: Dr Irvin Stone: Un tributo - Dr. Irvin Stone: A Tribute

Autore: Allan Cott

Data: 1984

Argomento: acido ascorbico

URL: [https://www.seanet.com/~alexs/ascorbate/198x/cott-a-orthomol\\_psych-1984-vx-nx-p150.htm](https://www.seanet.com/~alexs/ascorbate/198x/cott-a-orthomol_psych-1984-vx-nx-p150.htm)

URL: [AscorbateWeb](#)

BLOG: <https://www.metododibellaevidenzescientifiche.com/2023/12/11/allan-cott-1984-dr-irvin-stone-un-tributo/>

Traduzione

*Questo omaggio è stato dato dal Dr. Cott al simposio dell'Accademia di Psichiatria Ortomolecolare subito dopo la morte del dottor Stone.*

Il dottor Irwin Stone, biochimico e ingegnere chimico, nato nel 1907, ha studiato nelle scuole pubbliche di New York City e nel College of the City of New York. Considera parte della sua "educazione" il suo impiego dal 1924 al 1934 presso i Pease Laboratories, un allora noto laboratorio di consulenza biologica e chimica, prima come assistente batteriologo, poi come assistente del capo chimico e infine terminando il suo mandato come capo Chimico.

Nel 1934 gli fu offerta l'opportunità di creare e dirigere un laboratorio di ricerca sugli enzimi e sulla fermentazione per la Wallerstein Company, un grande produttore di enzimi industriali. Nel 1934 inventò il processo di utilizzo delle proprietà antiossidanti della sostanza appena scoperta, l'acido ascorbico, che era stato descritto da Albert Szent-Györgyi solo due anni prima, nel 1932. Utilizzò l'acido ascorbico per stabilizzare gli alimenti contro gli effetti indesiderati e deterioranti dell'esposizione all'aria e all'ossidazione. Tre domande di brevetto furono depositate nel 1935 e i brevetti furono concessi nel 1939 e nel 1940. Così, il dottor Stone ottenne i primi brevetti su un'applicazione industriale dell'acido ascorbico, mentre Albert Szent-Györgyi ricevette il Premio Nobel per la medicina nel 1937.

La ricerca del dottor Stone sull'acido ascorbico continuò e portò al suo interesse per la malattia, lo scorbuto. Trovò molti difetti nei risultati delle ricerche pubblicate dai nutrizionisti, che dominavano questo campo dal 1912. Verso la fine degli anni '50, la ricerca del dottor Stone sulla genetica dello scorbuto era progredita al punto in cui si poteva affermare che lo scorbuto non era un disturbo alimentare, ma era un problema potenzialmente fatale in genetica medica. L'acido ascorbico, quindi, non si comportava come la vitamina C in tracce, ma era un metabolita epatico sensibile allo stress, prodotto endogenamente in grandi quantità giornaliere nel fegato della maggior parte dei mammiferi, ma non negli esseri umani.

Tra il 1965 e il 1967 pubblicò quattro articoli descrivendo un difetto congenito umano esistente nel 100% della popolazione dovuto a un gene difettoso nel pool genetico umano, la malattia genetica degli enzimi epatici potenzialmente fatale, che chiamò "ipoascorbemia", come causa di scorbuto. Ebbe difficoltà a pubblicare il suo lavoro sull'ipoascorbemia perché le idee erano così avanzate e contrarie alle teorie esistenti sull'eziologia dello scorbuto.

Le difficoltà di pubblicazione erano così grandi che per ulteriori pubblicazioni dovette attendere il suo ritiro da Wallerstein nel dicembre del 1971 in modo che potesse dedicare il suo tempo pieno e le

sue magre finanze a perseguire questo lavoro. Dalla suo "pensione" ad oggi, ha pubblicato circa cinquanta ulteriori articoli medici e un libro del 1972, *The Healing Factor - Il fattore curativo*. Nella sua carriera professionale, dal 1924 al 1984, ha pubblicato oltre 120 articoli scientifici e ha ottenuto 26 brevetti statunitensi e innumerevoli brevetti stranieri.

Il lavoro del Dr. Stone ha stabilito la logica della profilassi megascorbica e della terapia megascorbica come nuove modalità mediche nella medicina e terapia preventiva ortomolecolare. Il suo lavoro spiegava i risultati clinici sorprendentemente positivi del dottor Frederick R. Klenner che aveva riportato i suoi casi pionieristici sin dall'epidemia di poliomielite del 1947, riassunti in un classico articolo del 1974.

Ha inoltre fornito la base logica per la conferma di migliaia di casi di malattie virali gravi trattati con successo gestiti dal Dr. Robert F. Cathcart III, negli anni '70 e '80. Negli anni '60, quando il lavoro di Stone fu portato all'attenzione del premio Nobel Linus Pauling, egli divenne un ardente ricercatore della terapia megascorbica, che descrisse nei suoi libri sul raffreddore e il cancro, e portò alla fondazione dell'Istituto per la Scienza e Medicina.

Secondo il parere del Dott. Stone, Klenner e Cathcart, la tecnologia medica della terapia megascorbica delle infezioni virali gravi è avanzata al punto in cui qualsiasi infezione virale può essere eliminata rapidamente ed efficacemente e ora abbiamo a portata di mano i mezzi per eliminare la minaccia delle malattie virali. Il Dr. Stone ritiene che se gli stessi dosaggi megascorbici utilizzati nel trattamento delle malattie virali fossero applicati alla terapia del cancro, si otterrebbero gli stessi risultati positivi, soprattutto nel caso della riabilitazione e dando una nuova prospettiva di vita e salute ai tumori terminali. Tutti questi sono risultati della nuova robusta sottospecie umana del Dr. Stone, l'*Homo Sapiens Ascorbicus*.

Dottor Stone, la ricerca che lei ha svolto nel campo della nutrizione e della medicina preventiva, soprattutto per quanto riguarda le malattie virali, il cancro, le malattie degenerative e l'invecchiamento, è della massima importanza.

I risultati della vostra ricerca stanno contribuendo alla salute di tutti noi qui oggi e di tutta l'umanità.

L'obiettivo del vostro lavoro volto a diminuire la sofferenza umana e ad aumentare il valore della vita è stato raggiunto.

La vostra entusiasmante e promettente ricerca sull'invecchiamento e sulle malattie degenerative offre la promessa di due vite a molti individui anziani che sono ancora nel pieno della vitalità. Attraverso il tuo lavoro che ha abbracciato sessant'anni di ricerca e ha portato a scoperte che vanno dalla relativa semplicità della nutrizione alle complessità dell'ingegneria molecolare, hai dato a noi e al mondo il dono di grandi miglioramenti non solo nella quantità ma nella qualità delle nostre vite.

Con gratitudine per il tuo lavoro pionieristico e con il più profondo apprezzamento e ammirazione, ti consegniamo questo premio. È un onore per me presentartelo: è con dolore e tristezza che viene presentato postumo.